

Pietro Umberto Fogale

2 Jacob Augapfel, Rosa Wallach e figli

Jacob nacque il 12 maggio 1871 in Galizia a Buczacz¹ (*Buczacz* in polacco; *Бучач*, in ucraino e russo; בעטשאטש [Bitshutsh] in Yddisch) una regione che dal 1772 era parte dell'Impero Austro-Ungarico², mentre oggi si trova in Ucraina.

Buczacz fu uno dei luoghi più importanti per la spiritualità ebraica in Galizia, assieme a Brody, Tarnopol e Lwów. A Buczacz la presenza ebraica è documentata a partire dal 1500, la comunità sopravvisse alla rivolta ucraina del 1648 e all'occupazione turca del 1672 quando la città venne rasa al suolo e molti dei suoi abitanti uccisi. Nel 1772 in seguito alla prima spartizione della Polonia la Galizia entrò a far parte dell'Impero asburgico.

La popolazione ebraica crebbe durante gli anni successivi, erano 1.464 nel 1812, per arrivare ad oltre 6.000, il 68% della popolazione locale, nel 1870³, la crescita era dovuta all'abolizione avvenuta nel 1848, delle leggi che limitavano la vita economica delle comunità ebraiche, permettendo agli ebrei di dedicarsi anche al commercio.

In seguito all'emancipazione del 1867, Buczacz grazie alla sua maggioranza ebraica emerse anche come centro politico dell'ebraismo. Il consiglio cittadino eletto nel 1874 comprendeva 12 membri di religione ebraica su 30. Bernard Stein, un ebreo, fu sindaco della città dal 1879 sino al 1921.

Durante la I Guerra mondiale Buczacz venne occupata dall'esercito russo, in seguito alla rivoluzione e alla seguente guerra civile la città fu invasa da truppe ucraine che uccisero diversi ebrei. Nel 1921 la Galizia venne conquistata da truppe polacche, in quel momento vi erano a Buczacz ca. 3500 persone di fede ebraica, più o meno la metà di quanti erano solo 10 anni prima⁴.

Jacob Augapfel di professione pellicciaio, era figlio di Gustav e di Eber Brawe, era coniugato con Rosa Wallach, nata anche lei a Buczacz, il 10 marzo 1873 figlia di Nathan e di Jawetz Gittel. I coniugi Augapfel, di "nazionalità germanica" risultavano arrivati in città all'inizio di agosto del 1938 provenienti da Vienna, probabilmente profughi in fuga dall'Austria annessa al Reich. A Merano risiedevano in via Claudia Augusta 7, (l'odierna via Goethe)⁵.

1 ASC-Me, J-Kartei. 1938-39. Schede censimento agosto 1938. Scheda di Jacob Augapfel. (Giacomo o Giacobbe per l'amministrazione fascista).

2 Vedi il sito Jewsh Galicia & Bukovina: <http://jgaliciabukovina.net/110703/community/buchach>

3 Cfr. The Yivo Encyclopedia of Jews in Western Europe: <http://www.yivoencyclopedia.org/article.aspx/Buchach>

4 Sulla storia e sulla comunità ebraica di Buczacz vedi:

1. Book of Buczacz; in Memory of a Martyred Community (Buchach, Ukraine) in "Jewishgen.org":

<http://www.jewishgen.org/Yizkor/buchach/buchach.html#Page87>

2. The Yivo Encyclopedia of Jews in Western Europe: <http://www.yivoencyclopedia.org/article.aspx/Buchach>

3. Encyclopaedia Judaica: http://www.jewishvirtuallibrary.org/jsource/judaica/ejud_0002_0004_0_03681.html

5 ASC-Me, J-Kartei. 1938-39. Schede censimento agosto 1938. Scheda di Jacob Augapfel, Rosa Wallach, Emmanuel (Emanuel), Moses (Mosè), Hermann (Ermanno) e Gerson Augapfel.

Jacob e Rosa ebbero quattro figli:

- Emanuel nato a Buczacz l'8 gennaio 1901 di nazionalità polacca e di professione pellicciaio, era arrivato a Merano nel gennaio del 1938 proveniente da Vienna⁶. Nell'elenco degli "ebrei stranieri" residenti in città, risulta però in Italia sin dal 1936. A Merano va ad abitare in Corso Druso 6, dove il fratello aveva il laboratorio di pellicceria (odierna Corso Libertà), mentre tutti gli altri familiari andranno ad abitare a casa di Moses in via Claudia Augusta 7⁷.

- Hermann nato il 4 dicembre 1907 a Buczacz era di nazionalità germanica, di professione medico, risultava a Merano dal 1938 come ospite di cura. Dai documenti risulta che al momento della compilazione dell'elenco degli "ebrei stranieri" presenti a Merano il suo passaporto si trovava presso il consolato del Belgio a Milano in vista di una nuova immigrazione, la quinta⁸.

- Moses era nato in Polonia il 20 ottobre 1909, a Stanislao (*Stanisławów* in polacco). In base al censimento del 1936 risulta residente a Merano almeno da quell'anno, secondo l'elenco degli "ebrei stranieri" era in Italia dal 1934, di professione viene indicato come artigiano senza dipendenti e impiegato nella confezione di pellicce. Era di nazionalità austriaca⁹. Nelle schede del censimento del '38 la nazionalità, dopo l'Anschluss, è segnalata come germanica¹⁰, risiedeva a Merano in via Claudia Augusta 7 (l'odierna via Goethe).

Moses aveva aperto un negozio e laboratorio di pellicceria nell'ottobre del 1936, in via Druso 6 (l'odierna via delle Corse) per poi spostarsi a gennaio del 1938 in Passeggiata Regina Margherita 1, (il tratto tra il ponte Teatro e il ponte della ferrovia).



Il negozio venne chiuso il 15 dicembre 1938, perché nella motivazione si legge “deve lasciare il regno entro il 28.2.39¹¹”. Per cercare di vendere il negozio: *Mosè Augapfel fece pubblicare sulla “Neue Zürcher Zeitung” di Zurigo, a quanto risulta, il seguente annuncio: “Un elegante negozio di pellicce in un distinto luogo di cura di Merano, ottimamente attrezzato, con*

6 ASC-Me Dichiarazioni di residenza, scheda Emanuele Augapfel, scheda n.90.

7 ASC-Me, Censimento Ebrei 1938. Dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica. Fascicolo famiglia Emanuele Augapfel.

8 ASC-Me, Censimento Ebrei 1938. Elenco degli "ebrei stranieri" residenti a Merano.

9 ASC-Me, SAM VZ 72 VIII Censimento generale della popolazione 1936, foglio di famiglia: Karp Emilio.

10 ASC-Me, J-Kartei. 1938-39. Schede censimento agosto 1938. Scheda di Mosè Augapfel.

11 CCIAA, Bolzano, *Registro delle imprese, Ditte cancellate dal 1925 al 1959*, b.5, Pratiche AUF-BAJ, fasc. “Augapfel Mosè”.

grande numero di clientela si vende a prezzo modesto. Capitale necessario 10–12.000 franchi svizzeri¹²”.

Mosè Augapfel lascerà Merano prima del 12 marzo 1939, il suo nome non compare nell'elenco degli “ebrei stranieri” rimasti a Merano dopo tale data, mentre i fratelli faranno domanda per “un ulteriore soggiorno nel Regno¹³”

- Gerson nato il 3 gennaio 1915 sempre a Stanislao, di nazionalità germanica, risulta in Italia dal 1936, a Merano dal '38¹⁴.

Nella prima dichiarazione di appartenenza alla razza ebraica fatta da Jacob Augapfel non risultano due dei quattro figli, Gerson ed Hermann. Hermann presenterà la sua dichiarazione il 23 febbraio del 1939 dichiarando di essere a Merano come “ospite di cura e ivi residente”. Gerson non presenterà nessuna dichiarazione e contro di lui il comune procedette d'ufficio con una denuncia per la mancata dichiarazione di appartenenza alla razza ebraica entro i termini fissati dalla legge al 5 marzo 1939. Dai documenti conservati presso l'Archivio comunale di Merano risulta che Gerson, di “professione benestante” aveva denunciato la sua partenza per Tel Aviv l'11 gennaio 1939 ma da una verifica dei vigili urbani risultava ancora residente presso la casa dei genitori il 27 febbraio 1939. Dalle schede del censimento risulta invece che Gerson era partito per la Palestina nel gennaio del 1938, ed era poi rientrato alla fine di febbraio del 1939.

Gerson sarà dichiarato appartenente alla razza ebraica il 2 giugno del 1939, in seguito all'atto di denuncia depositata il 4 aprile 1939 dal podestà di Merano alla Pretura di Merano. La sentenza verrà emessa il 1 giugno del 1939 e Gerson verrà condannato a 15 giorni di arresto senza il beneficio della condizionale, a 300 Lire di ammenda e “al pagamento della spese di giustizia.¹⁵”

I coniugi Jacob e Rosa, cittadini tedeschi, avrebbero dovuto lasciare l'Italia in quanto "ebrei stranieri" ma il 5 luglio del 1939 avevano ottenuto il permesso dalla Regia Questura di Bolzano di risiedere in Italia in quanto avevano già compiuto i 65 anni. Il 30 luglio del 1939 decisero di trasferirsi a Levico. Lì vissero per più di quattro anni quando vennero arrestati, presumibilmente nel maggio del '44. Di loro “si parla in una nota del comando della Sicherheitspolizei-SD, firmata da un ispettore di polizia italiano, che disponeva il 31 maggio 1944 l'invio a Fossoli di 4 ebrei rinchiusi nelle carceri di Trento¹⁶” tra cui i coniugi Augapfel che furono detenuti a Trento fino al 4 giugno e poi internati a Fossoli fino al 26 giugno quando furono trasportati ad Auschwitz dove arrivarono quattro giorni dopo, il 30 giugno¹⁷.

Vennero assassinati all'arrivo¹⁸.

12 VILLANI C.: *Le spoliazioni nella zona d'operazioni Prealpi: Bolzano, Trento e Belluno*, in Commissione per la ricostruzione delle vicende che hanno caratterizzato in Italia le attività di acquisizione dei beni dei cittadini ebrei da parte di organismi pubblici e privati, *Rapporto generale*, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria, Roma 2001, p. 165.

13 ASC-Me, Censimento Ebrei 1938. Elenco degli "ebrei stranieri" rimasti a Merano dopo il 12.3.1939.

14 ASC-Me, Censimento Ebrei 1938. Elenco degli "ebrei stranieri" residenti a Merano.

15 ASC Me, Censimento Ebrei 1938. Dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica. Fascicolo famiglia Augapfel.

16 VILLANI C., *Ebrei fra leggi razziste e deportazioni nelle province di Bolzano, Trento e Belluno*. Trento 1996, p. 191. La nota relativa all'arresto si può leggere in HAPACHER L., *Il lager di Bolzano*, Bolzano 1979, p 31, n. 77.

17 Ebrei arrestati in trentino vedi: <http://www.labstoriarovereto.it/testiPDF/4%20Ebrei%20arrestati%20nel%20Trentino.pdf>

18 Jacob Augapfel in Central DB of Shoah Victims' Names, Museo di Yad Vashem:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=4966090&language=en>

Rosa Wallach-Augapfel in Central DB of Shoah Victims' Names, Museo di Yad Vashem:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=4966095&language=en>

Dei quattro figli sappiamo che Emmanuel emigrò in Francia nel 1939 ma lì fu arrestato e deportato prima a Drancy e poi ad Auschwitz il 28 agosto 1942, con il trasporto numero 25. Il suo nome si trova sulla lista dei deportati dalla Francia ricostruita da Serge Klarsfeld nel 1978¹⁹.

Gerson e Moses sono sopravvissuti alla Shoah e come risulta dai documenti dell'immigrazione si sono trasferiti in Australia, dove sono arrivati il 6 maggio 1950 a bordo del piroscafo "Surriento", una nave della flotta Lauro che faceva la rotta da Napoli per Sidney²⁰.

Di Hermann Augapfel sappiamo che da Merano si era poi trasferito a Milano nell'aprile del 1939. Il resto delle informazioni sono tutte da verificare.

Secondo quanto ho trovato in un sito internet Hermann, dopo essere arrivato a Milano è riuscito a raggiungere l'Inghilterra dove si è sposato con Dorothea Blaukopf un'ebrea austriaca, nata a Vienna nel 1921, arrivata in Inghilterra con l'ultimo Kindertransport.

In Inghilterra Hermann venne rinchiuso in un campo di prigionia per persone provenienti da paesi nemici. Dopo la guerra nel 1949, la coppia si trasferì negli Stati Uniti, Hermann Augapfel cambiò il suo nome in Harry Austin, la coppia visse a Valley Stream a Long Island dove Hermann riprese il suo lavoro di medico e fu un membro attivo della locale comunità ebraica. Morì nel 1974²¹.

19 Su Emanuel Augapfel vedi il database del *Memorial de la Shoah Paris*:

<http://bdi.memorialdelashoah.org/internet/jsp/core/MmsGlobalSearch.jsp>

e Central DB of Shoah Victims' Names, Museo di Yad Vashem: <http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=3157750&language=en#!prettyPhoto>

20 Su Moses e Gerson Augapfel. NAA: SP1121/1, Augapfel, Gerson vedi il database dell'Australian National Archive: <http://recordsearch.naa.gov.au>

21 Su Hermann Augapfel (da verificare): <http://jacajacjac.wordpress.com/tag/dorothea-austin/>

Fonti consultate:

Archivio Storico Comune di Merano:

VIII Censimento generale della popolazione 1936, fogli di famiglia: Karp Emilio (contiene dati di Mosè Augapfel)

J-Kartei. 1938-39 (Schede censimento ebrei agosto 1938 e aggiornamenti successivi). Schede famiglia Augapfel.

Censimento Ebrei 1938. Dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica. Fascicolo famiglia Augapfel.

Camera di Commercio Bolzano,

Registro delle imprese. Ditte cancellate dal 1925 al 1959 fascicolo Augapfel Mosè.

Su Buczacz vedi:

1. Book of Buczacz; in Memory of a Martyred Community (Buchach, Ukraine) in:
<http://www.jewishgen.org/Yizkor/buchach/buchach.html#Page87>
2. The Yivo Encyclopedia of Jews in Western Europe:
<http://www.yivoencyclopedia.org/article.aspx/Buchach>
3. Encyclopaedia Judaica:
http://www.jewishvirtuallibrary.org/jsource/judaica/ejud_0002_0004_0_03681.html

Ebrei arrestati in trentino:

Vedi: <http://www.labstoriarovereto.it/testiPDF/4%20Ebrei%20arrestati%20nel%20Trentino.pdf>

Central DB of Shoah Victims' Names, Museo di Yad Vashem:

Su Jacob Augapfel:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=4966090&language=en>

Su Rosa Wallach-Augapfel:

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=4966095&language=en>

Su Emanuel Augapfel vedi il database del *Memorial de la Shoah Paris*:

<http://bdi.memorialdelashoah.org/internet/jsp/core/MmsGlobalSearch.jsp>

e quello di Yad Vashem

<http://db.yadvashem.org/names/nameDetails.html?itemId=3157750&language=en#!prettyPhoto>

Su Moses e Gerson Augapfel, vedi il database dei National Archive

<http://recordsearch.naa.gov.au/SearchNRetrieve/Interface/SearchScreens/BasicSearch.aspx>)

Su Hermann Augapfel (da verificare)

<http://jacajacjac.wordpress.com/tag/dorothea-austin/>

